

In seguito alla mossa di De Gaulle

# Per il dollaro polemica economica e politica

## Accordo arabo per una stazione di pompaggio nel Giordano

IL CAIRO, 11. L'Arabia Saudita ha discusso l'attuazione del progetto di deviazione delle acque del Giordano. Questa riunione si è svolta a porte chiuse ma alcune informazioni sono state fornite alle agenzie di stampa. Le indicazioni delle quali sono state fornite alla stampa sono state fornite alla stampa. Il Libano aveva chiesto obiezioni alla costruzione di questa stazione di pompaggio e aveva chiesto che essa fosse costruita in Siria. Nella riunione di ieri sera è stato però deciso che la località nella quale sarà costruita questa stazione di pompaggio sarà la stessa del generale Ali Amer. Il Libano ha chiesto che questa stazione di pompaggio sia costruita in Siria. Questa decisione dovrà poi ottenere l'approvazione del capo di stato libanese. Questa sera, i capi di governo arabi hanno discusso le relazioni tra mondo arabo e gli stati alla luce dell'attacco di questi nei confronti di Israele e della questione palestinese.

## La sinistra uruguayana contro l'intervento USA nel Vietnam

MONTEVIDEO, 11. Non permetteremo che l'Uruguay diventi complice dell'imperialismo nella sua guerra contro l'eroico popolo vietnamita», sottolinea una dichiarazione del Fronte di liberazione di sinistra. Fronte fa appello ai lavoratori affinché oppongano il rifiuto alle intenzioni degli Stati Uniti di far intervenire l'Uruguay nel Vietnam. Il Fronte di liberazione di sinistra, che si è costituito il 10 gennaio, ha dichiarato che è necessario il ritiro delle truppe americane dal Vietnam del sud e la neutralizzazione del sud del paese. Gli accordi di Ginevra.

## Scoperte vaste riserve petrolifere

VARSAVIA, 11. L'individuazione di ricchi giacimenti di petrolio in Polonia è ormai questione di tempo. L'intensificazione dei lavori di sondaggio del sottosuolo, che oggi Tribuna Ludz, organo del Partito operaio unitario polacco, commentando il nuovo governo sulla sua espulsione dal paese. La dichiarazione sottolinea che è necessario il ritiro delle truppe americane dal Vietnam del sud e la neutralizzazione del sud del paese. Gli accordi di Ginevra.

## Washington rinfaccia all'Europa i dollari «spesi a piena mani» - Da Parigi si risponde che la situazione è ormai diversa - Cala il prezzo dell'oro a Londra dopo il boom di venerdì

WASHINGTON, 11. Il Dipartimento di Stato ostenta sicurezza e con un comunicato ufficiale dopo l'altro insiste nel definire il dollaro fortissimo. Gli ambienti finanziari sono però in allarme per le conseguenze che potranno essere registrate in seguito alla mossa di De Gaulle relativamente al cambio in oro di una parte dei dollari posseduti dalla Francia. La preoccupazione nasce da vari motivi e dati di fatto: 1) Il momento scelto da De Gaulle: la richiesta di convertire in oro una parte dei dollari è venuta da Parigi in una situazione finanziaria piena di incognite (sueci, asiatici, rapporti USA-Europa, ecc.). 2) Da poco gli USA sono dovuti correre in soccorso per sorreggere la sterlina e non si esclude che ai primi versamenti in questo senso, dagli Stati Uniti a Londra, ne debbano seguire altri. Un impegno in questo senso non può essere disdetto perché ogni scossone dell'economia inglese e della sterlina si ripercuoterebbe inevitabilmente sul dollaro. Per quanto riguarda l'immediato avvenire la preoccupazione degli ambienti finanziari americani riguarda la eventualità di una svalutazione del dollaro. Oggi questa eventualità è smentita a piena voce dal Dipartimento di Stato, ma nella stampa americana si continua a parlare molto e questo non è un segno positivo per chi teme questa misura. La mossa di De Gaulle ha in pratica sottolineato come fino ad oggi e per un lungo periodo gli USA siano riusciti ad «esportare la loro inflazione» usando parole esplicitamente usate dai dirigenti politici e finanziari di Parigi. Questa «esportazione dell'inflazione» è stata possibile in quanto una volta all'anno il prezzo del dollaro all'oro è stabilito che il dollaro poteva essere messo in deposito come se fosse metallo pregiato, la moneta degli USA si è trovata in condizione di assoluto privilegio. Ed è proprio questo privilegio l'obiettivo delle decisioni prese dalla Francia. Dietro la polemica espressa in termini esclusivamente economico-finanziari e che si esprime per ora sulla stampa (ma è facile scorgere gli ispiratori) si delinea, intanto, con maggior chiarezza l'aspetto politico e anche militare della questione. Da Washington si insiste sul fatto che le banche estere rigurgitano di dollari perché decine di migliaia di americani — in particolare quelli dislocati nelle basi che gli USA hanno in tutti i continenti — spendono «a piena mani». Si aggiunge che i depositi di dollari all'estero provengono anche da prestiti USA. In altre parole Washington rinfaccia ai «parenti poveri» i dollari dati sotto varie forme. La risposta ufficiale che viene da Parigi — diffusa da varie agenzie di stampa — è questa: il rapporto Europa-USA è cambiato e Washington deve mettersi in testa che ciò dovrà avere un riflesso anche sul piano monetario. Questi termini politici della questione che sono più importanti delle vicende immediate della stessa. La speculazione di quanti hanno comprato oro in questi giorni già si sta sgombrando: il prezzo dell'oro a Londra è cominciato a scendere di 4,375 centesimi di dollaro rispetto ai 35,1425 dollari l'oncia registrati venerdì sera dopo una vera e propria corsa all'acquisto del «metallo giallo». La Banca d'Inghilterra è intervenuta per acquistare sterline alla scopo di proteggere la moneta inglese dalla speculazione.

## La sinistra uruguayana contro l'intervento USA nel Vietnam

MONTEVIDEO, 11. Non permetteremo che l'Uruguay diventi complice dell'imperialismo nella sua guerra contro l'eroico popolo vietnamita», sottolinea una dichiarazione del Fronte di liberazione di sinistra. Fronte fa appello ai lavoratori affinché oppongano il rifiuto alle intenzioni degli Stati Uniti di far intervenire l'Uruguay nel Vietnam. Il Fronte di liberazione di sinistra, che si è costituito il 10 gennaio, ha dichiarato che è necessario il ritiro delle truppe americane dal Vietnam del sud e la neutralizzazione del sud del paese. Gli accordi di Ginevra.

## Scoperte vaste riserve petrolifere

VARSAVIA, 11. L'individuazione di ricchi giacimenti di petrolio in Polonia è ormai questione di tempo. L'intensificazione dei lavori di sondaggio del sottosuolo, che oggi Tribuna Ludz, organo del Partito operaio unitario polacco, commentando il nuovo governo sulla sua espulsione dal paese. La dichiarazione sottolinea che è necessario il ritiro delle truppe americane dal Vietnam del sud e la neutralizzazione del sud del paese. Gli accordi di Ginevra.

Jugoslavia

# Crollo in miniera: senza speranza per 14 operai



BELGRADO — Membri delle squadre di soccorso mentre entrano nella miniera per dare il cambio agli altri soccorritori. (Telefoto AP-L'Unità)

## Sono rimasti bloccati, senza aria, nella zona del crollo - Le fiamme ostacolano le operazioni di soccorso

BELGRADO, 11. Quattordici minatori sono rimasti sepolti ieri sera, in una galleria della miniera di carbone «Ibarski Rudnici», a millecinquecento metri di profondità: forse sono già morti e, molto probabilmente, non ci sarà più speranza di salvarli. Un furioso incendio di cava ancora nel braccio dove sono rimasti bloccati. Squadre di soccorso speciali sono accorse da tutto il paese nella Serbia meridionale, dove si trova la miniera, ma il presidente del governo serbo, Dragi Stankovic, è sul posto: la lotta disperata, ma con poche speranze. Una delle squadre di lavoro è giunta a venti metri dal luogo dove si trovavano i minatori, ma non si possono continuare gli scavi per il calore insopportabile. L'incidente che ha dato l'avvio a quella che si profila come una catastrofica sciagura, è avvenuto ieri sera, verso le ore 21,30 locali. Non si ha ancora la certezza, ovviamente, delle sue cause esatte; ma dai primi accertamenti — soprattutto grazie alla testimonianza di quattro minatori scampati al disastro — si ritiene che tutto sia iniziato con lo scoppio improvviso di un compressore, che serviva per l'aria di ricambio. L'esplosione, di notevole potenza ed in un luogo chiuso, ha fatto crollare l'impalcatura e le pareti della miniera: è scoppiato anche un furioso incendio. Gli impianti di illuminazione, infatti, sono saltati e con questi anche gli impianti di ventilazione. Nella miniera, in breve, si è creato un inferno di rovine e di fumo mentre il sinistro annuncio della disgrazia si è rapidamente all'esterno, raggiungendo i compagni di lavoro, i familiari — che abitano nel vicinissimo centro di Usce — i tecnici, le autorità. Le operazioni di soccorso hanno subito preso il via. L'ansia era al colmo, giacché non si sapeva ancora quanti uomini fossero rimasti nella zona del disastro: abitualmente vi lavorano cento operai. Poi, rapidamente, si è stabilito che nella galleria franata non potevano esservi più di venti persone. La reale portata della situazione, tuttavia, si è acuita con i primi soccorsi. Le squadre che per prime si sono avventurate nell'inferno della miniera esplosa, infatti, sono ben presto entrate in contatto con quattro minatori che lavoravano in una zona molto prossima all'epicentro dello scoppio. Erano stati ma sani, ed è stato abbastanza agevole ricompagnarli alla superficie. L'arrivo dei quattro — di cui ancora non si conoscono i nomi — è stato accolto con grande gioia. Si sperava che rapidamente anche gli altri minatori potessero essere tratti in salvo. Invece l'angoscia tra i familiari e quanti erano in attesa intorno alla miniera, è durata ben poco. Sia sulla base di quanto hanno raccontato i quattro salvati, sia grazie alle prime relazioni delle squadre di soccorso, ci si è resi conto che la verità era ben diversa. Nella galleria, infatti, lavoravano diciotto persone (tra i 18 e i 40 anni): di questi, soltanto i 4 risultati in superficie erano riusciti ad allontanarsi dalla galleria prima di essere travolti dal crollo. Tutti gli altri — quattordici persone, dunque — erano rimasti sotto le macerie. Vivono ancora? La risposta non c'è ancora. Qualche sacca potrebbe essersi formata durante il crollo permettendo a tutti gli altri minatori — o, più probabilmente, a qualcuno tra essi — di scampare alla morte immediata. C'è quindi la possibilità di giungere a salvare altre vite. Tuttavia, anche se questo è avvenuto, altri ostacoli si frappongono alla speranza delle ricerche. Il crollo, infatti, ha scatenato un violento incendio: è, probabilmente, le fiamme ardono ancora dietro l'ammasso di macerie, nella galleria della morte. Inoltre gli impianti di ventilazione non funzionano più (e le ricerche ne sono quindi gravemente ostacolate); i minatori, se hanno potuto su-

Paralizzati i porti dell'est

# Sessantamila portuali in sciopero negli USA



HOUSTON — Adolph Le Blanc (a destra) e D. Kirby, due lavoratori portuali, manifestano con cartelli sulla banchina dopo l'inizio dello sciopero. (Telefoto ANSA-L'Unità)

## Soumialot: «Via Ciombe e la pace tornerà nel Congo»

IL CAIRO, 11. Uno dei leaders rivoluzionari congolese, Gaston Soumialot, ha offerto oggi il suo voto alla guerra civile che travaglia il paese, a condizione che Moise Ciombe — sia allontanato dalla carica di primo ministro e che i mercenari stranieri vengano ritirati. Soumialot, in una conferenza stampa al Cairo, ha detto che se queste condizioni saranno accettate, il governo rivoluzionario che egli rappresenta è disposto a negoziare una soluzione politica della guerra civile nel Congo con il governo centrale di Leopoldville.

NEW YORK, 11. Sessantamila lavoratori portuali americani dei porti della costa orientale degli Stati Uniti e del Golfo del Messico sono entrati in sciopero alla mezzanotte scorsa (ore 6 italiane), dopo avere respinto il nuovo contratto collettivo proposto loro dagli armatori. Dopo varie settimane di trattative, i rappresentanti sindacali dei portuali e quelli degli armatori avevano raggiunto nei giorni scorsi un accordo sul nuovo contratto collettivo, ma venerdì i portuali di New York lo hanno respinto con una votazione di maggioranza. Il nuovo contratto, che doveva valere per quattro anni, prevedeva vari miglioramenti: di carattere economico e normativo, ma anche una riduzione di 20 a 17 uomini delle squadre di lavoro; questa ultima clausola ha provocato nei lavoratori il timore del

disoccupazione, ed è stata la ragione determinante del rigetto dell'accordo. Lo sciopero sarebbe dovuto incominciare circa tre mesi fa, allo scadere del vecchio contratto, ma fu bloccato dall'intervento del governo, il quale ha applicato la nota legge Taft-Hartley che consente al governo di vietare uno sciopero per 80 giorni nel corso dei quali debbono essere condotte trattative fra i rappresentanti delle parti. Fino all'ultimo, le autorità di Washington hanno cercato di evitare lo sciopero: il segretario aggiunto al lavoro, Reynolds, dopo avere invano conferito con i dirigenti sindacali, è tornato ieri sera nella capitale per discutere la situazione col segretario al lavoro, Wirtz, che da parte sua ha tenuto al corrente il presidente Johnson. Nella maggior parte dei porti della costa atlantica e del Golfo del Messico, i portuali hanno lavorato per alcune ore straordinarie durante i giorni di fine settimana allo scopo di permettere alle navi di lasciare i porti con i carichi prima dell'inizio dello sciopero. A New York, nella giornata di ieri, sono stati caricati una trentina di mercantili; a mezzanotte, tuttavia, una trentina di navi da cargo erano ancora ormeggiate nel porto della metropoli. A Baltimore (Maryland) dove i portuali non hanno potuto lavorare a causa del maltempo e della neve, sono ferme trentuno navi. A Galveston (Texas) diversi mercantili hanno preferito salpare ieri col carico incompleto piuttosto che rischiare di essere fermati nel porto dai picchetti dei portuali. Si calcola che lo sciopero costerà agli armatori circa venticinque milioni di dollari al giorno.

**MARIO ALICATA - Direttore**  
**LUIGI PINTOR - Condirettore**  
**Massimo Ghisara - Direttore responsabile**

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4553

**DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:** Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefono: 490031 - 490032 - 490033 - 490034 - 490035 - 490036 - 490037 - 490038 - 490039 - 490040 - 490041 - 490042 - 490043 - 490044 - 490045 - 490046 - 490047 - 490048 - 490049 - 490050 - 490051 - 490052 - 490053 - 490054 - 490055 - 490056 - 490057 - 490058 - 490059 - 490060 - 490061 - 490062 - 490063 - 490064 - 490065 - 490066 - 490067 - 490068 - 490069 - 490070 - 490071 - 490072 - 490073 - 490074 - 490075 - 490076 - 490077 - 490078 - 490079 - 490080 - 490081 - 490082 - 490083 - 490084 - 490085 - 490086 - 490087 - 490088 - 490089 - 490090 - 490091 - 490092 - 490093 - 490094 - 490095 - 490096 - 490097 - 490098 - 490099 - 490100 - 490101 - 490102 - 490103 - 490104 - 490105 - 490106 - 490107 - 490108 - 490109 - 490110 - 490111 - 490112 - 490113 - 490114 - 490115 - 490116 - 490117 - 490118 - 490119 - 490120 - 490121 - 490122 - 490123 - 490124 - 490125 - 490126 - 490127 - 490128 - 490129 - 490130 - 490131 - 490132 - 490133 - 490134 - 490135 - 490136 - 490137 - 490138 - 490139 - 490140 - 490141 - 490142 - 490143 - 490144 - 490145 - 490146 - 490147 - 490148 - 490149 - 490150 - 490151 - 490152 - 490153 - 490154 - 490155 - 490156 - 490157 - 490158 - 490159 - 490160 - 490161 - 490162 - 490163 - 490164 - 490165 - 490166 - 490167 - 490168 - 490169 - 490170 - 490171 - 490172 - 490173 - 490174 - 490175 - 490176 - 490177 - 490178 - 490179 - 490180 - 490181 - 490182 - 490183 - 490184 - 490185 - 490186 - 490187 - 490188 - 490189 - 490190 - 490191 - 490192 - 490193 - 490194 - 490195 - 490196 - 490197 - 490198 - 490199 - 490200 - 490201 - 490202 - 490203 - 490204 - 490205 - 490206 - 490207 - 490208 - 490209 - 490210 - 490211 - 490212 - 490213 - 490214 - 490215 - 490216 - 490217 - 490218 - 490219 - 490220 - 490221 - 490222 - 490223 - 490224 - 490225 - 490226 - 490227 - 490228 - 490229 - 490230 - 490231 - 490232 - 490233 - 490234 - 490235 - 490236 - 490237 - 490238 - 490239 - 490240 - 490241 - 490242 - 490243 - 490244 - 490245 - 490246 - 490247 - 490248 - 490249 - 490250 - 490251 - 490252 - 490253 - 490254 - 490255 - 490256 - 490257 - 490258 - 490259 - 490260 - 490261 - 490262 - 490263 - 490264 - 490265 - 490266 - 490267 - 490268 - 490269 - 490270 - 490271 - 490272 - 490273 - 490274 - 490275 - 490276 - 490277 - 490278 - 490279 - 490280 - 490281 - 490282 - 490283 - 490284 - 490285 - 490286 - 490287 - 490288 - 490289 - 490290 - 490291 - 490292 - 490293 - 490294 - 490295 - 490296 - 490297 - 490298 - 490299 - 490300 - 490301 - 490302 - 490303 - 490304 - 490305 - 490306 - 490307 - 490308 - 490309 - 490310 - 490311 - 490312 - 490313 - 490314 - 490315 - 490316 - 490317 - 490318 - 490319 - 490320 - 490321 - 490322 - 490323 - 490324 - 490325 - 490326 - 490327 - 490328 - 490329 - 490330 - 490331 - 490332 - 490333 - 490334 - 490335 - 490336 - 490337 - 490338 - 490339 - 490340 - 490341 - 490342 - 490343 - 490344 - 490345 - 490346 - 490347 - 490348 - 490349 - 490350 - 490351 - 490352 - 490353 - 490354 - 490355 - 490356 - 490357 - 490358 - 490359 - 490360 - 490361 - 490362 - 490363 - 490364 - 490365 - 490366 - 490367 - 490368 - 490369 - 490370 - 490371 - 490372 - 490373 - 490374 - 490375 - 490376 - 490377 - 490378 - 490379 - 490380 - 490381 - 490382 - 490383 - 490384 - 490385 - 490386 - 490387 - 490388 - 490389 - 490390 - 490391 - 490392 - 490393 - 490394 - 490395 - 490396 - 490397 - 490398 - 490399 - 490400 - 490401 - 490402 - 490403 - 490404 - 490405 - 490406 - 490407 - 490408 - 490409 - 490410 - 490411 - 490412 - 490413 - 490414 - 490415 - 490416 - 490417 - 490418 - 490419 - 490420 - 490421 - 490422 - 490423 - 490424 - 490425 - 490426 - 490427 - 490428 - 490429 - 490430 - 490431 - 490432 - 490433 - 490434 - 490435 - 490436 - 490437 - 490438 - 490439 - 490440 - 490441 - 490442 - 490443 - 490444 - 490445 - 490446 - 490447 - 490448 - 490449 - 490450 - 490451 - 490452 - 490453 - 490454 - 490455 - 490456 - 490457 - 490458 - 490459 - 490460 - 490461 - 490462 - 490463 - 490464 - 490465 - 490466 - 490467 - 490468 - 490469 - 490470 - 490471 - 490472 - 490473 - 490474 - 490475 - 490476 - 490477 - 490478 - 490479 - 490480 - 490481 - 490482 - 490483 - 490484 - 490485 - 490486 - 490487 - 490488 - 490489 - 490490 - 490491 - 490492 - 490493 - 490494 - 490495 - 490496 - 490497 - 490498 - 490499 - 490500 - 490501 - 490502 - 490503 - 490504 - 490505 - 490506 - 490507 - 490508 - 490509 - 490510 - 490511 - 490512 - 490513 - 490514 - 490515 - 490516 - 490517 - 490518 - 490519 - 490520 - 490521 - 490522 - 490523 - 490524 - 490525 - 490526 - 490527 - 490528 - 490529 - 490530 - 490531 - 490532 - 490533 - 490534 - 490535 - 490536 - 490537 - 490538 - 490539 - 490540 - 490541 - 490542 - 490543 - 490544 - 490545 - 490546 - 490547 - 490548 - 490549 - 490550 - 490551 - 490552 - 490553 - 490554 - 490555 - 490556 - 490557 - 490558 - 490559 - 490560 - 490561 - 490562 - 490563 - 490564 - 490565 - 490566 - 490567 - 490568 - 490569 - 490570 - 490571 - 490572 - 490573 - 490574 - 490575 - 490576 - 490577 - 490578 - 490579 - 490580 - 490581 - 490582 - 490583 - 490584 - 490585 - 490586 - 490587 - 490588 - 490589 - 490590 - 490591 - 490592 - 490593 - 490594 - 490595 - 490596 - 490597 - 490598 - 490599 - 490600 - 490601 - 490602 - 490603 - 490604 - 490605 - 490606 - 490607 - 490608 - 490609 - 490610 - 490611 - 490612 - 490613 - 490614 - 490615 - 490616 - 490617 - 490618 - 490619 - 490620 - 490621 - 490622 - 490623 - 490624 - 490625 - 490626 - 490627 - 490628 - 490629 - 490630 - 490631 - 490632 - 490633 - 490634 - 490635 - 490636 - 490637 - 490638 - 490639 - 490640 - 490641 - 490642 - 490643 - 490644 - 490645 - 490646 - 490647 - 490648 - 490649 - 490650 - 490651 - 490652 - 490653 - 490654 - 490655 - 490656 - 490657 - 490658 - 490659 - 490660 - 490661 - 490662 - 490663 - 490664 - 490665 - 490666 - 490667 - 490668 - 490669 - 490670 - 490671 - 490672 - 490673 - 490674 - 490675 - 490676 - 490677 - 490678 - 490679 - 490680 - 490681 - 490682 - 490683 - 490684 - 490685 - 490686 - 490687 - 490688 - 490689 - 490690 - 490691 - 490692 - 490693 - 490694 - 490695 - 490696 - 490697 - 490698 - 490699 - 490700 - 490701 - 490702 - 490703 - 490704 - 490705 - 490706 - 490707 - 490708 - 490709 - 490710 - 490711 - 490712 - 490713 - 490714 - 490715 - 490716 - 490717 - 490718 - 490719 - 490720 - 490721 - 490722 - 490723 - 490724 - 490725 - 490726 - 490727 - 490728 - 490729 - 490730 - 490731 - 490732 - 490733 - 490734 - 490735 - 490736 - 490737 - 490738 - 490739 - 490740 - 490741 - 490742 - 490743 - 490744 - 490745 - 490746 - 490747 - 490748 - 490749 - 490750 - 490751 - 490752 - 490753 - 490754 - 490755 - 490756 - 490757 - 490758 - 490759 - 490760 - 490761 - 490762 - 490763 - 490764 - 490765 - 490766 - 490767 - 490768 - 490769 - 490770 - 490771 - 490772 - 490773 - 490774 - 490775 - 490776 - 490777 - 490778 - 490779 - 490780 - 490781 - 490782 - 490783 - 490784 - 490785 - 490786 - 490787 - 490788 - 490789 - 490790 - 490791 - 490792 - 490793 - 490794 - 490795 - 490796 - 490797 - 490798 - 490799 - 490800 - 490801 - 490802 - 490803 - 490804 - 490805 - 490806 - 490807 - 490808 - 490809 - 490810 - 490811 - 490812 - 490813 - 490814 - 490815 - 490816 - 490817 - 490818 - 490819 - 490820 - 490821 - 490822 - 490823 - 490824 - 490825 - 490826 - 490827 - 490828 - 490829 - 490830 - 490831 - 490832 - 490833 - 490834 - 490835 - 490836 - 490837 - 490838 - 490839 - 490840 - 490841 - 490842 - 490843 - 490844 - 490845 - 490846 - 490847 - 490848 - 490849 - 490850 - 490851 - 490852 - 490853 - 490854 - 490855 - 490856 - 490857 - 490858 - 490859 - 490860 - 490861 - 490862 - 490863 - 490864 - 490865 - 490866 - 490867 - 490868 - 490869 - 490870 - 490871 - 490872 - 490873 - 490874 - 490875 - 490876 - 490877 - 490878 - 490879 - 490880 - 490881 - 490882 - 490883 - 490884 - 490885 - 490886 - 490887 - 490888 - 490889 - 490890 - 490891 - 490892 - 490893 - 490894 - 490895 - 490896 - 490897 - 490898 - 490899 - 490900 - 490901 - 490902 - 490903 - 490904 - 490905 - 490906 - 490907 - 490908 - 490909 - 490910 - 490911 - 490912 - 490913 - 490914 - 490915 - 490916 - 490917 - 490918 - 490919 - 490920 - 490921 - 490922 - 490923 - 490924 - 490925 - 490926 - 490927 - 490928 - 490929 - 490930 - 490931 - 490932 - 490933 - 490934 - 490935 - 490936 - 490937 - 490938 - 490939 - 490940 - 490941 - 490942 - 490943 - 490944 - 490945 - 490946 - 490947 - 490948 - 490949 - 490950 - 490951 - 490952 - 490953 - 490954 - 490955 - 490956 - 490957 - 490958 - 490959 - 490960 - 490961 - 490962 - 490963 - 490964 - 490965 - 490966 - 490967 - 490968 - 490969 - 490970 - 490971 - 490972 - 490973 - 490974 - 490975 - 490976 - 490977 - 490978 - 490979 - 490980 - 490981 - 490982 - 490983 - 490984 - 490985 - 490986 - 490987 - 490988 - 490989 - 490990 - 490991 - 490992 - 490993 - 490994 - 490995 - 490996 - 490997 - 490998 - 490999 - 491000 - 491001 - 491002 - 491003 - 491004 - 491005 - 491006 - 491007 - 491008 - 491009 - 491010 - 491011 - 491012 - 491013 - 491014 - 491015 - 491016 - 491017 - 491018 - 49